



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 78 del Registro del 02.12.2016

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti dei
Sigg. Napoli Alfonso e Napoli Maria. Sentenza n.
300/2016 emessa dal TAR Palermo**

ANNO 2016

L'anno duemilaesedici addi due del mese di dicembre alle ore 17,00
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale
convocato su richiesta del Presidente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è
riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:
 prosecuzione

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. BARLETTA MARGHERITA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11. PACE LETIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. RUFFINO CARMELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12. VINCI AGATA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. DICEMBRE ORLANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13. VOLPE ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14. FALCO ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. VITELLO DESYREE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	15. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VACCA SALVATRICE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	16. MONTALTO SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7. INGUANTA MARIA CONCETTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	17. MALLUZZO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. INCARDONA ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	18. BRUNA ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19. CASTELLINO GIULIO VINCENZO M.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. CASTRONOVO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20. AMATO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza il Signor Salvatore Messinese

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 13 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r.
n°26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare
sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.
LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale CC. n 72 del 02.12.2016

Il Presidente passa alla trattazione dell'argomento avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti dei Sigg. Napoli Alfonso e Napoli Maria. Sentenza n. 300/2016 emessa dal TAR Palermo"

Relaziona la proposta l'Ing. Concetta Di Vincenzo;

Entra in aula il consigliere Vacca – presenti 14

Interviene il consigliere Meli il quale dichiara che voterà questa proposta solo per coerenza intellettuale atteso che il Comune era risultato soccombente nella sentenza per un vizio di forma.

Si allontanano i consiglieri Volpe e Amato - presenti 12

Ultimata la lettura il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione

La votazione espressa per appello nominale con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 12	(Barletta, Ruffino, Dicembre, Alotto, Vacca, Messinese, Castronovo, Pace, Falco, Meli, Malluzzo e Castellino)
Voti favorevoli 8	(Barletta, Ruffino, Alotto, Vacca, Messinese, Castronovo, Falco, Meli)
Assenti 8	(Vitello, Inguanta, Incardona, Vinci, Volpe, Montalto, Bruna, Amato).
Astenuti 4	(Dicembre, Pace, Malluzzo, Castellino)

Il Presidente visto l'esito della superiore votazione proclama il risultato mediante il quale ;

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti

Visto il parere della commissione consiliare competente

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: " Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti dei Sigg. Napoli Alfonso e Napoli Maria sentenza n. 300/2016 emessa dal TAR Palermo"

I lavori si sono chiusi alle ore 19,30



*Comune di Palma di Montechiaro
(Provincia di Agrigento)*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti dei Sigg. Napoli Alfonso e Napoli Maria - Sentenza n.300/2016 emessa dal T.A.R. Palermo.

Il Dirigente del Settore UTC:

Premette che:

i Sig.ri Napoli Alfonso, nato a Palma di Montechiaro il 6/4/1940, e Napoli Maria, nata a Palma di Montechiaro il 7/12/1947, hanno promosso ricorso (n.3225/2003) avanti al T.A.R. Palermo per l'annullamento dell'ordinanza sindacale n.18 del 6 maggio 2003 con la quale il comune di Palma di Montechiaro ha ordinato ai predetti di provvedere al ripristino ambientale di un'area di cui gli stessi sono proprietari e presso la quale è stata realizzata una discarica abusiva;

a conclusione del predetto giudizio il TAR Palermo ha emesso la sentenza n.2263 del 24 giugno 2014, con la quale il Tribunale accogliendo la domanda attorea, ha annullato il provvedimento impugnato; ha condannato il Comune di Palma di Montechiaro al pagamento delle spese processuali, liquidate in €.1.500,00 oltre accessori di legge;

le suddette somme sono state liquidate con determinazione n.27 del 18 gennaio 2016, previa riconoscimento del debito dal parte del Consiglio comunale, giusta deliberazione n.105 del 29/12/2015;

Considerato che:

con atto del 3/8/2015 i ricorrenti hanno proposto ricorso per l'ottemperanza al giudicato formatosi sulla sentenza n.2263/2014 emessa dal TAR Palermo, per la parte in cui condannava il comune di Palma di Montechiaro al pagamento delle spese di giudizio, chiedendo che venisse ordinato all'Amministrazione comunale di conformarsi a detto giudicato, e che, per l'ipotesi di perdurante inottemperanza, venisse nominato un Commissario ad Acta;

il predetto giudizio si è concluso con sentenza del TAR Palermo n.300 del 15 gennaio 2016, con la quale il Tribunale adito, accogliendo la domanda attorea, **ha dichiarato l'obbligo** del comune di Palma di Montechiaro di dare esecuzione alla sentenza n.2263/2014 nel termine di gg.60; **ha nominato** quale Commissario ad Acta , per l'ipotesi di inutile decorso del termine, il Segretario Generale del comune di Gela; **ha fissato** una penalità di mora pari allo 0,50% di quanto dovuto per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a 15 gg., di ulteriore ritardo nell'esecuzione del decreto a decorrere dal sessantesimo giorno dalla notifica della sentenza; **ha condannato** il comune al pagamento in favore dei ricorrenti delle spese di giudizio, liquidate in €.250,00 oltre accessori di legge;

Vista la nota prot.35903 del 18/10/2016 del Segretario Generale di Gela;

Atteso che:

alla sentenza n.2263/2014 è stata data esecuzione nel gennaio 2016, pertanto nulla è dovuto a titolo di mora, stante che la sentenza n.300/2016 è stata notificata al comune in data 3 febbraio 2016;

le somme dovute all'attore in esecuzione della sentenza de qua, sono le seguenti:
- spese di giudizio €. 250,00

- 15,00%	€.	37,50
- 4% CPA	€.	11,50
- IVA	€.	65,78
- contributo unificato	€.	<u>300,00</u>
	Totale	€. 664,78

Atteso che a norma dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 la fattispecie costituisce debito fuori bilancio;

Dato atto che con successivo atto si provvederà alla liquidazione del debito in favore dei ricorrenti;

Previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori, come per legge;

PROPONE

Al fine di eseguire la sentenza n.300/2016, di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, della complessiva somma di €.664,78, in favore dei Sig.ri Napoli Alfonso e Napoli Maria;

Di impegnare la somma complessiva di €.664,78 all'intervento 01031.10.1872 (cap.1872) imp.n.80148.

Di dare atto che con successivo atto del Capo settore si procederà alla liquidazione di quanto dovuto ai ricorrenti;

Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative.

Il Proponente
Ing. Concetta Di Vincenzo

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: UTC

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

data _____

Il Responsabile del Servizio ff
Ing. Concetta Di Vincenzo

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA: IL RAG. CAPO

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della Legge n° 142/90 recepita con L.r. n° 48/91, così come sostituito dall'art. 12 L.R. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

data _____

Il Responsabile del Servizio di Ragioneria
Dott.ssa G. La Gaetana

DIRITTI MILISIO
COPIE 42/10/11
N. 02469/2015



N. 300 / 2011 PREG.PROV.COLL.
N. 02469/2015 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 2469 del 2015, proposto da:
NAPOLI Alfonso e NAPOLI Maria, rappresentati e difesi dagli
avv.ti Giuseppe Rubino e Vincenzo Airò, con domicilio eletto presso
lo studio dell'avv. Girolamo Rubino, sito in Palermo nella Via G.
Oberdan n.5;

contro

il COMUNE di PALMA DI MONTECHIARO;

per l'ottemperanza

al giudicato formatosi sulla sentenza n. 2263/14 resa dal Tar
Palermo, Sez.2^ il 11/09/2014;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visto l'art. 114 cod. proc. amm.;

Girolamo Rubino



RSA/2048 bits

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 15 gennaio 2016 il dott. Sebastiano Zafarana e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

CONSIDERATO:

- che con atto notificato in data 03/08/2015 e depositato in data 04/08/2015 i ricorrenti hanno proposto ricorso per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza del Tar di Palermo in epigrafe indicata, per la parte in cui condanna il Comune di Palma di Montechiaro al pagamento delle spese di giudizio, liquidate in € 1.500,00 (millecinquecento/00) oltre accessori di legge;
- che parte ricorrente ha chiesto che venga ordinato all'Amministrazione obbligata di conformarsi a detto giudicato, e che, per l'ipotesi di perdurante inottemperanza, venga nominato un Commissario ad acta e venga disposta la condanna di cui all'art. 114, c. 4, lett. e), c.p.a.; vinte le spese
- che il Comune di Palma di Montechiaro, ritualmente intimato, non si è costituito in giudizio;
- che alla camera di consiglio del 15 gennaio 2016 la causa è stata posta in decisione;

RITENUTO:

- che, con riguardo al caso in esame, risulta dalla documentazione di



causa quanto segue: a) la sentenza del Tar Palermo n. 2263/2014, per la cui esecuzione è causa, è stata munita di formula esecutiva e in tale forma è stata notificata al Comune di Palma di Montechiaro in data 02/04/2014 presso la sua sede; sulla stessa si è formato il giudicato come da attestazione della Segreteria del C.G.A.R.S. del 12/01/2006.

- che dalla data di perfezionamento della notificazione al Comune di Palma di Montechiaro, presso la sua sede, della sentenza di che trattasi in forma esecutiva, alla data di instaurazione del presente giudizio (con la notifica ed il deposito del ricorso in epigrafe) è decorso il termine dilatorio di 120 giorni di cui all'art. 14 del d.l. n. 669/1996 e s.m.i.;

- che, pertanto, il ricorso, in quanto fondato, vada accolto con riferimento all'obbligo del pagamento delle somme dovute;

RETENUTO, in conclusione che:

- va dichiarato l'obbligo del Comune di Palma di Montechiaro di conformarsi al giudicato di cui in epigrafe, in parte qua, provvedendo al pagamento in favore del ricorrente, delle somme risultanti dovute in forza dello stesso, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione in via amministrativa -- o dalla notificazione a cura di parte, se anteriore - della presente sentenza;

- per l'ipotesi di inutile decorso del termine di cui sopra, va nominato fin d'ora quale Commissario ad acta il Segretario Generale del Comune di Gela affinché, su istanza della parte interessata, provveda in via sostitutiva a tutti gli adempimenti esecutivi nell'ulteriore

- termine di giorni 60 (sessanta);
- va altresì accolta la domanda di fissazione di una somma di denaro ai sensi dell'art. 114, c. 4, lett. e), c.p.a. (v. sentenza dell'Ad. Plenaria del Cons. di Stato 25 giugno 2014, n. 15); invero, nel caso di specie l'applicazione della penalità non sembra poter determinare un effetto "manifestamente iniquo", considerato che l'inadempimento si è protratto per lungo tempo senza giustificazione, che i comportamenti imposti dal titolo esecutivo non presentano particolare complessità e che non sono state rappresentate dalla difesa comunale "altre ragioni ostative" all'applicazione della sanzione pecuniaria; la penalità di mora va quantificata, nella misura dello 0,50% sull'importo del dovuto per ogni mese di ulteriore ritardo, o frazione di mese pari o superiore a quindici giorni, a decorrere dalla scadenza del termine (gg. 60) assegnato al Comune per l'adempimento degli obblighi suindicati e fino all'insediamento formale e definitivo del commissario ad acta incaricato di provvedere in via sostitutiva, anche per il pagamento della penalità di mora (v. Consiglio di Stato, sez. III, 30 maggio 2013, n. 2933; sez. V, 3 maggio 2012, n. 2547; T.R.G.A. Trento, 24 settembre 2014, n. 318; T.A.R. Lazio, Roma, Sez. Quater, 18 ottobre 2013 n. 9028); o, naturalmente, fino all'integrale effettivo pagamento di quanto dovuto da parte dell'Amministrazione, se antecedente;
 - le spese del giudizio seguono; come di regola, la soccombenza; esse sono liquidate in dispositivo, tenendo conto della mancata



opposizione al ricorso da parte dell'Amministrazione intimata.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Seconda):

- accoglie il ricorso in epigrafe nei sensi e limiti di cui in motivazione e, per l'effetto, dichiara l'obbligo del Comune di Palma di Montechiaro, in persona del Sindaco pro tempore, di dare esecuzione alla sentenza nella stessa epigrafe indicata;
- per l'ipotesi di inutile decorso del termine di cui sopra, va nominato fin d'ora quale Commissario ad acta il Segretario Generale del Comune di Gela affinché, su istanza della parte interessata, e con oneri a carico della parte resistente, provveda in via sostitutiva a tutti gli adempimenti esecutivi nell'ulteriore termine di giorni 60 (sessanta);
- fissa una penalità di mora pari allo 0,50% di quanto dovuto per ogni mese, o frazione di mese pari o superiore a quindici giorni, di ulteriore ritardo nell'integrale esecuzione del decreto a decorrere dal sessantesimo giorno dalla comunicazione in via amministrativa, o notificazione di parte se antecedente, della presente pronuncia, e fino all'insediamento formale e definitivo del commissario ad acta incaricato di provvedere in via sostitutiva, anche per il pagamento della penalità di mora
- condanna il Comune di Palma di Montechiaro, in persona del Sindaco pro tempore, al pagamento, in favore di parte ricorrente,

delle spese di giudizio, che si liquidano nel complessivo importo di € 250,00 (euro duecentocinquanta/00), oltre accessori, come per legge. Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 15 gennaio 2016 con l'intervento dei magistrati:

Cosimo Di Paola, Presidente

Federica Cabrini, Consigliere

Sebastiano Zafarana, Referendario, Estensore



L'ESTENSORE
Sebastiano Zafarana

IL PRESIDENTE
Cosimo Di Paola

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

il 28-01-2016

IL SEGRETARIO
[Signature]
(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

Il sottoscritto, *G. Zaccaro*, nato a *Palermo* il *10/10/1945*, in stato di *libera professione*, ha in qualità di *avvocato* sottoscritto il presente atto di *procurazione* in favore di *Napoli Alfonso e Napoli* per *la rappresentanza e la gestione dell'attività commerciale e amministrativa* della *Società* *Palermo*.

Quale *avvocato* *G. Zaccaro* *Palermo*
ed a favore di *Napoli Alfonso e Napoli*
Palermo

si compone di n. *6* fascicoli, più copie.

Palermo, li *3/2/2016*



DIRETTORE DELLA SEGRETERIA GIURISDIZIONALE

Palermo





COMUNE DI GELA

Ufficio del Segretario Generale

Prot. nr.127549

del 11/10/2016

Al Sindaco del Comune
Di Palma di Montechiaro

Dr. Pasquale Amato
Palazzo degli Scolopi
Via Fiorentino, 89

92020 Palma di Montechiaro (AG)

protocollo@comune.palmadimontechiaro.legalmail.it

Comune di Palma di Montechiaro
Protocollato Generale
TIPO - E

PROT. N. 0035903
del 18/10/2016



Al Segretario Generale
del Comune di Palma di Montechiaro

D.ssa Concetta Giglia
Via Fiorentino, 89

92020 Palma di Montechiaro (AG)

info@comune.palmadimontechiaro.ag.it

Oggetto Sentenza resa dal TAR Palermo, Sez. 2^a, n° 300/2016.
Richiesta intervento sostitutivo.

Perviene a questo Ufficio nota pec dell'avv. Girolamo Rubino con cui chiede allo scrivente di intervenire entro il termine di 60 gg. n. q. di Commissario ad acta, già nominato con la sentenza in oggetto, al fine di provvedere al pagamento delle spese giudiziali determinate nella medesima sentenza nella misura di € 250,00 oltre accessori di legge, nonché alla refusione del contributo unificato nella misura di € 300,00.

Atteso che con nota del 16/2/2016 n. 5579, a firma del Segretario Generale, D.ssa Concetta Giglia, è stata comunicata la liquidazione delle spettanze dovute ai ricorrenti, si invitano i soggetti in indirizzo, ognuno per le rispettive competenze, a dare disposizioni ai propri uffici affinché venga data compiuta esecuzione alla sentenza in argomento relativamente alle spese giudiziali sopra rappresentate, facendo carico al Segretario di notiziare periodicamente e tempestivamente lo scrivente sullo stato del procedimento sino a definitiva conclusione.

Si allega nota pec dell'Avv. G. Rubino, facendo presente che è pervenuta in data 30 settembre 2016.

Il Segretario Generale
Avv. Pietro Amorosia

Al Segretario Generale
Del Comune di Gela
n.q. di Commissario ad acta
nominato dal T.A.R. Sicilia – Palermo

RICHIESTA DI INTERVENTO SOSTITUTIVO

Il sottoscritto Avv. Girolamo Rubino, difensore dei signori Napoli Alfonso e Napoli Maria, domiciliati ai fini del presente atto in Palermo, via Oberdan n°5 presso lo studio legale Rubino.

PREMESSO

Che i sigg. Napoli Alfonso e Napoli Maria hanno proposto un ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Sicilia – Palermo - recante il n°2469/2015, chiedendo l'integrale esecuzione della sentenza n°2263/2014 resa dal medesimo T.A.R. , con cui il Comune di Palma di Montechiaro è stato condannato al pagamento in favore dei signori Napoli delle spese giudiziali liquidate nella misura di €.1.500,00 oltre accessori di legge;

Che, con sentenza n°300/2016, il T.A.R. Sicilia – Palermo sez. II ha accolto il ricorso proposto dai signori Napoli, dichiarando l'obbligo del Comune di Palma di Montechiaro di conformarsi al giudicato formatosi sulla sentenza n°2263/2015, provvedendo al pagamento in favore dei ricorrenti, delle somme risultanti dovute in forza della stessa, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione in via amministrativa o dalla notificazione a cura di parte, se anteriore;

Che, sempre con la succitata sentenza, il T.A.R. Sicilia – Palermo Sez.II per l'ipotesi di inutile decorso del termine di 60 giorni assegnato al Comune di Palma di Montechiaro, ha nominato il Segretario Generale del Comune di Gela affinché, su istanza della parte interessata, provveda in via sostitutiva a tutti gli adempimenti esecutivi nell'ulteriore termine di giorni 60 (sessanta);

Che, ancora, con la detta sentenza n°300/2016 il Comune di Palma di Montechiaro è stato condannato al pagamento delle spese giudiziali liquidate nella misura di €.250,00 oltre accessori;

CONSIDERATO

Che la sentenza n°300/2016 è stata notificata al Comune di Palma di Montechiaro in data 3 febbraio 2016;

RITENUTO

Che, il Comune di Palma di Montechiaro ha provveduto a liquidare ai signori Napoli esclusivamente le spese giudiziali liquidate nella sentenza n°2263/2014;

Che, di contro, ad oggi il Comune di Palma di Montechiaro non ha provveduto al pagamento delle spese giudiziali liquidate nella sentenza n°300/2016 nella misura di €.250,00 oltre accessori di legge né alla refusione del pagamento del contributo unificato nella misura di €.300,00;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, il sottoscritto nell'interesse dei signori Napoli Alfonso e Napoli Maria

INVITA

Il Segretario Generale del Comune di Gela, n.q. di commissario ad acta, a porre in essere in via sostitutiva, entro il termine di sessanta giorni dalla presente istanza, tutti gli adempimenti necessari a dare esecuzione alla sentenza n°300/2016 resa dal T.A.R. Sicilia – Palermo sez. II.

Si allega copia della sentenza n°300/2016 resa dal T.A.R. Sicilia – Palermo sez. II notificata al Comune di Palma di Montechiaro in data 3 febbraio 2016.

In attesa di un cortese riscontro si porgono distinti saluti

Palermo, 30 settembre 2016


Avv. Girolamo Rubino

Da: "Per conto di: girolamorubino@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A: <comune.gela@pec.comune.gela.cl.it>
Data invio: venerdì 30 settembre 2016 19.49
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Richiesta Intervento sostitutivo - Sigg. Napoli

Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/09/2016 alle ore 19:49:39 (+0200) il messaggio
"Richiesta Intervento sostitutivo - Sigg. Napoli" è stato inviato da "girolamorubino@pec.it"
indirizzato a:
comunc.gela@pec.comune.gela.cl.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec281.20160930194939.32090.04.1.65@pec.aruba.it

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 25 del 26/11/2016

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione: Riconoscimento debiti fuori bilancio della Sig ri .Napoli Alfonso e Napoli Maria .Sentenza n.300/2016 emessa dal TAR di Palermo

Il giorno 26/11/2016, alle ore 9.30, presso lo studio della dott.ssa Taormina, si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Signori:

- | | | |
|-----------------------------|------------|----------------------|
| • dott. Fortunato Pitrola | Presidente | presente |
| • dott.ssa Gisella Taormina | Componente | presente |
| • dott.ssa Danila Nobile | Componente | assente giustificata |

per il rilascio del prescritto parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n° 06 del D.Lgs. n° 267/2000.

Si prende in esame la proposta di deliberazione segnata in oggetto, la quale risulta munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile dei rispettivi funzionari;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Sulla scorta dell'istruttoria effettuata, si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente come oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio della Sig ri .Napoli Alfonso e Napoli Maria .Sentenza n.300/2016 emessa dal TAR di Palermo

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dott. Pitrola

Il Componente
dott.ssa G. Taormina

Il Componente
Dott.ssa D. Nobile

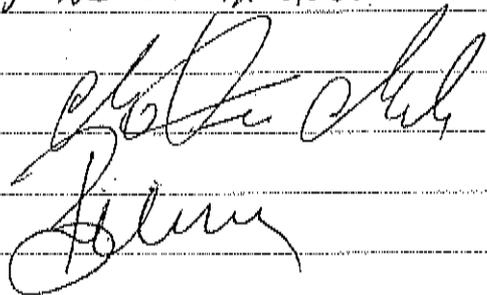
Verbale 01/22/2026

Lunedì 22/12/2026, il giorno uno del mese di dicembre, alle ore 11,00
a seguito convocazione del Presidente del Consiglio Comunale presso la
sede dei tre gruppi consiliari si è riunita la 1ª Commissione
Consiliare per discutere i seguenti argomenti:

1) Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti del Sig. Napoli Alfonso e
Napoli Maria - sentenza n. 300/2026 emessa dal TAR di Palermo.

2) Piano triennale delle OO.PP 2026-2028

Sono presenti i consiglieri Meli Matteo e Bruno Rosario
considerato che non si è raggiunto il numero legale la
Commissione viene rinviata a domenica 02-12-2026 alle ore 16,00
I lavori si sono chiusi alle ore 11,45



Verbale u. 13/2026

L'anno 2026 il giorno due del mese di dicembre, alle ore 16,00 a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, presso la Sala del Consiglio comunale si è riunita la 1^a commissione comunale per discutere i seguenti argomenti:

- 1) Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti dei Sigg. Napoli Alfonso e Napoli Maria - sentenza n. 300/2026 emessa dal Tar di Palermo.
- 2) Piano triennale delle OO.PP. 2026-2028.

Sono presenti i consiglieri: Olibo, Bruna e Meli.

Relazione entrambi i punti in maniera esauriente il capo Settore

U.F.C. responsabile Lucetta di Vincenzo

Per quanto concerne il 1^o punto il consigliere Bruna si astiene, mentre i consiglieri Olibo e Meli esprimono parere favorevole.

Alle ore 16,25 entra in aula il consigliere Montalto

Relativamente al 2^o punto i consiglieri all'unanimità rinunciano la discussione in Consiglio comunale.

I lavori si chiudono alle ore 16,35

Meli

Olibo

Montalto

Letto , Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Salvatore Messinese

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Margherita Barletta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

